Open access

Paola Galimberti – Università degli Studi di Milano

Workshop Etica e sperimentazioni scientifiche Pisa 22-23 gennaio 2016



Tema complesso

- Questioni economiche
- Questioni legate all'etica della ricerca
- Questioni legate al prestigio

Publish or Perish

 A un ricercatore è richiesto di pubblicare nelle sedi migliori, internazionali, prestigiose e in maniera continuativa

Comportamenti opportunistici

- Poiché la ricerca ha i suoi tempi, i suoi ritmi non necessariamente regolari, per raggiungere lo scopo minimo (che è quello di non perire) i ricercatori hanno messo in atto comportamenti opportunistici:
- Citation clubs
- Citation networks
- Salami slicing
- Guest o Ghost authorship

Open access: la versione buona

- Si inserisce nel discorso relativo all'esigenza di essere internazionali, visibili e citabili.
- Risponde a una esigenza di trasparenza dei processi attraverso cui la ricerca viene prodotta e validata
- Rende trasparenti le responsabilità degli autori ma anche dei reviewer che decidono che un lavoro venga pubblicato
- I processi risultano in chiaro

Open Acces: la distorsione i *predatory journals*

- Pubblicazione veloce, a prezzi accessibili (non sempre)
- Visibilità assicurata dalla presenza nel web e dalla indicizzazione da parte dei motori di ricerca
- Questi journals non hanno nulla a che fare con i principi di etica e trasparenza che caratterizzano il movimento dell'open access

La qualità?

- Passa in secondo piano rispetto all'esigenza di pubblicare sempre di più per poter accedere a risorse e fondi
- Pratiche discutibili nella comunicazione dei costi da pagare
- Spesso vengono millantati indici bibliometrici inesistenti o diversi da quelli ufficiali

Home About the Author Disclaimer LIST OF PUBLISHERS LIST OF STANDALONE JOURNALS

Other pages

Misleading Metrics

This is a list of questionable companies that purport to provide valid scholarly metrics at the researcher, article, or journal level.

- o AE Global Index
- o Advanced Science Index
- o African Quality Centre for Journals
- o American Standards for Journals and Research (ASJR)
- CiteFactor
- o Cosmos Impact Factor
- o Directory of Indexing and Impact Factor (DIIF)
- Directory of Journal Quality Factor
- o Einstein Institute for Scientific Information (EISI)
- o Eurasian Scientific Journal Index (ESJI)
- o General Impact Factor
- o Global Impact Factor
- o IMPACT-FACTOR.RU
- Impact Factor Services for International Journals (I.F.S.I.J.)
- IndexCopernicus
- o Infobase Index
- o Institute for Science Information (ISI)
- o International Impact Factor Services
- International Institute for Research
- International Institute of Organized Research (I2OR)
- o International Journal Impact Factor (IJIF)
- o International Scientific Indexing (ISI)
- o International Scientific Institute (ISI) (scijournal.org)
- o International Services for Impact Factor and Indexing (ISIFI)
- o International Society for Research Activity (ISRA) Journal Impact Factor (JIF)
- Jour Informatics

Search

RECENT POSTS

o Another Respected Society
Journal Victimized by Title Thief
o Another Controversial Paper
from Frontiers
o One Problem with the
Scholarly Publishing Industry
o Snapshots of Recent Additions
to the List of
Questionable Publishers
o BioMed Central: New Website,
Same Old Low Quality

ARCHIVES

Select Month

CATEGORIES

- o article processing charges
- o Australia
- o Mandates
- o Misleading metrics
- o Open-access policy
- o Open-access sanctions
- o Plagiarism
- o Platinum open access
- o Pseudo-science
- o Scholarly Open-Access
- Publishers
- o Society Publishers
- o spam email
- Unethical Practices

META

- o Register
- o Log in
- o Entries RSS
- o Comments RSS
- o WordPress.com

- I predatory publishers hanno sfruttato una debolezza del sistema accademico, ma la presenza nel web e la accessibilità hanno permesso di smascherare abbastanza in fretta la scarsa serietà di certe imprese editoriali, di censirle e di fornirne un elenco che viene aggiornato da J. Beall
- http://scholarlyoa.com/2015/01/02/bealls-list-ofpredatory-publishers-2015/
- La stessa cosa non si può dire di pratiche analoghe fatte da editori i cui contenuti sono venduti tramite abbonamento

La trasparenza

- Un ulteriore vantaggio rappresentato dalla pubblicazione in OA è anche quello di poter individuare abbastanza velocemente la cattiva ricerca
- Esistono strumenti che filtrano le riviste sulla base di una serie di requisiti
- DOAJ

Il digitale

- L'Open Access non sarebbe possibile senza il web
- Ma il web permette molto di più della trasposizione delle prassi tipiche del mondo analogico a quello digitale
- La disruption (per dirla con la Max Planck Gesellschaft) non è un modo diverso di fare arrivare agli editori gli stessi (troppi) soldi, ma è un ripensamento delle modalità attraverso le quali la ricerca viene prodotta, validata e disseminata

Una nuova infrastruttura per la ricerca?

Gli strumenti ci sono tutti.

Ci sono anche i primi esempi:

Discrete Analysis — an arXiv overlay journal

Da Lingua a Glossa

Se non ora quando?

